

IL PREMIO EXODUS

Riconoscimento a Lia Levi testimone della Shoah

- LA SPEZIA -

SARÀ assegnato giovedì prossimo il Premio Exodus 2019 alla scrittrice Lia Levi. L'appuntamento è in sala Dante, a partire dalle ore 16. Una menzione speciale andrà a Marina Piperno, produttrice e interprete del film "Diaspora. Ogni fine è un inizio". La cerimonia è stata presentata ieri dal sindaco Pierluigi Peracchini in una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche Marina Piperno. Lia Levi, nata a Pisa nel 1931 da una famiglia ebraica piemontese, si trasferì a Roma negli anni Quaranta dove fu perseguitata a seguito della promulgazione delle Leggi Razziali. Riuscì a salvarsi dalla deportazione e vivere nascosta fino alla Liberazione grazie all'intervento delle suore di San Giuseppe di Chambéry. Fondatrice del mensile della comunità ebraica "Shalom", Levi è una delle pochissime ad aver affrontato attraverso l'autobiografia il trauma che le persecuzioni

ebbero sui bambini ebrei italiani. Il premio è un "riconoscimento del profuso impegno nell'attività di testimonianza della Shoah e nella promozione della conoscenza della cultura e religione ebraica in Italia e in Europa". A Marina Piperno la menzione per "la sua attività di ricerca attraverso

LA CERIMONIA Doppio appuntamento la prossima settimana nella Sala Dante

l'arte cinematografica e documentaria delle diaspore delle famiglie ebraiche italiane nel Novecento". Levi ha accolto con gioia la notizia del riconoscimento: «La notizia che il comitato scientifico di una città come la gloriosa La Spezia (medaglia d'oro al merito per la tangibile solidarietà offerta agli ebrei sopravvissuti allo sterminio) mi ha scelta come destinataria del premio Exodus è stata fonte di profonda emozione. Un grande rabbino ha detto

che l'ebraismo, con la sua scontentezza sacra non pretende certo di cambiare il mondo ma solo di "aggiustarlo". E questa mi sembra essere anche la forza portante delle genti di La Spezia e di tanti altri che riescono a operare per render migliore il nostro pianeta». Per il sindaco «il premio Exodus si conferma una manifestazione importante affinché non si dimentichi una porzione importante della nostra storia e il Dna che ha contraddistinto gli spezzini con la salvezza di migliaia di ebrei durante gli anni delle odiose Leggi Razziali».

IL PREMIO si svolgerà in due pomeriggi ricchi di eventi. Mercoledì 8 maggio alle 18 nella Mediateca Regionale Ligure sarà proiettato il docufilm "Diaspora. Ogni fine è un inizio" e nell'intervallo alle 20 conversazione con con il regista Luigi M. Faccini, la produttrice e interprete Marina Piperno e il saggista e cinefilo Giordano Giannini. Giovedì 9 dalle 16 appunta-

mento in Sala Dante con un ricco programma, tra cui il ricordo di Adolfo Aaron Crocchio, ultimo testimone dell'Operazione Exodus. Alla consegna del premio seguirà la Lectio Magistralis di Lia Levi. I nomi di Lia Levi e Marina Piperno sono stati proposti al sindaco dal Comitato scientifico del premio Exodus, nella persona di Marco Ferrari, giornalista e scrittore.



Peso: 28%



Il sindaco Pierluigi Peracchini con Marina Piperno e, nel riquadro, la scrittrice pisana di origini ebraiche Lia Levi alla quale va il premio Exodus



Peso:28%